

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE**Con sede in Roma, Via Vittoria 6; P. Iva 05662271005 Codice Fiscale 80143210583****Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850****BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2010****NOTA INTEGRATIVA****Contenuto e forma del bilancio**

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, ed ha rispettato i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

La Nota integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi ed un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione;
- B) Informazioni sull'Attivo dello Stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul Passivo dello Stato patrimoniale;
- D) Informazioni sui Conti d'Ordine;
- E) Informazioni sul Conto economico;
- F) Altre informazioni.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dell'art. 2426 del Codice Civile e non differiscono da quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

A 1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

- le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all’art. 3 della Legge n.800/1967, e dalla conseguente redazione della “Stima del patrimonio della Fondazione”. Infatti, l’articolo specifico recita: “ I Comuni nei quali ha sede l’Ente lirico o l’Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell’Ente o Istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell’attività”. La Fondazione eseguì una prima perizia all’atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore “Diritto d’uso illimitato degli immobili”. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.
- La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l’acquisto di licenze d’uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.
- La voce “Altre immobilizzazioni” include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai “Costi di trasferimento”, in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce “Oneri pluriennali”, nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all’esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L’ammontare totale esposto nell’attivo dello Stato patrimoniale attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell’accrescimento del proprio patrimonio

storico. L'ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di "component analysis", con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell'Auditorio e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e migliorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo ed ammortizzati per il periodo corrispondente all'utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d'uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del c.c.

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell'esercizio hanno natura di spesa corrente.

A 2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B2) Immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà, acquisiti in seguito al lascito ereditario della sig.ra Magliocchetti, iscritti in bilancio dal 2008, è stata perfezionata la perizia sul valore effettivo da parte del perito incaricato, prof. Roberto Aguiari. Il valore degli immobili, iscritti inizialmente al valore catastale, è stato pertanto adeguato al valore di perizia, iscrivendo l'incremento tra le partite straordinarie del conto economico. Si ricorda che su detti immobili, per espressa disposizione testamentaria, grava un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti, e non ancora utilizzati a tal fine, è stato pertanto

imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

A 3) Crediti immobilizzati

Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

A 4) Rimanenze

Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2010, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate le giacenze in magazzino degli stampati e dei materiali di consumo. Infine, è incluso il valore residuo delle scenografie prodotte nel 2006, riutilizzabili o alienabili nei successivi esercizi.

A 5) Crediti

Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A 6) Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

A 7) Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A 8) Apporti dei Soci Fondatori e degli enti locali

Sono valutati al loro valore nominale.

A 9) Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziarie garantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza.

Nei Fondi per rischi ed oneri è incluso l'accantonamento per l'onere futuro presunto relativo alla chiusura del contenzioso in corso in materia di lavoro dipendente. L'accantonamento del 2010, sulla base delle informazioni di cui si dispone al momento della redazione del bilancio, è ritenuto sufficiente alla copertura degli oneri stimati.

A 10) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, ai contratti di lavoro nazionali ed aziendali, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

A 11) Debiti

Essi sono indicati al valore nominale. I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A 12) Conti d'ordine

Non esistono attualmente impegni, garanzie, rischi, beni di terzi, da iscrivere in bilancio.

A 13) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono state apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti nell'esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell'esercizio, ovvero per l'incasso riferito ai concerti dell'anno 2010; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce Acconti. Il criterio di esposizione, alternativo all'utilizzo della voce Risconti passivi,

è stato validato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I "Contributi in conto esercizio" sono rilevati con il criterio della competenza economica ed iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A 14) Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto delle ritenute di acconto subite a norma di legge e degli acconti versati in corso d'anno, è stato iscritto nella voce "Crediti tributari", in quanto inferiore agli acconti versati. Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP e il relativo importo è determinato come previsto dalla nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del 06/02/2003 prot. 213/M6 e da successive modificazioni intervenute, nonché sulla base dell'attuale giurisprudenza in merito.

Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica della loro recuperabilità.

B) INFORMAZIONI SULL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

B 1) Immobilizzazioni Immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono così composte:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio			
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2009	Acquisizione	Riclassificazioni	Ammortamento	Saldo al 31/12/2010
Diritto utilizzazione programmi software	619,11	0,00	619,61	74,33	44,98	106,42	632,50
TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	619,61	0,00	619,61	74,33	44,98	106,42	632,50
Immobilizzazioni in corso ed acconti	357,87	0,00	357,87	0,00	-347,99	0,11	9,77
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	357,87	0,00	357,87	0,00	-347,99	0,11	9,77

Costi di ampliamento auditorio	416,71	0,00	416,71	0,00	271,59	28,72	659,58
Costi di ampliamento Sede	174,00	0,00	174,00	0,00	0,00	19,26	154,74
Oneri pluriennali	8.844,67	1.465,13	7.379,54	353,25	0,00	288,14	7.444,65
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	9.435,38	1.465,13	7.970,25	353,25	271,59	336,12	8.258,97
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI	10.412,86	1.465,13	8.947,73	427,58	-31,42	442,65	8.901,24
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE DIRITTI UTILIZZAZ. IMMOBILI	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	56.412,86	1.465,13	54.947,73	427,58	-31,42	442,65	54.901,24

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione.

I “**Diritti di utilizzazione programmi software**” si riferiscono, come già descritto, principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell’utilizzo degli stessi.

Le “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**” riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori, (e quindi non completati) per l’adeguamento funzionale della struttura operativa presso il nuovo Auditorium Parco della Musica.

I “**Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio e Sede**”, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle “Altre immobilizzazioni” e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti e completati nell’esercizio in corso, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l’Auditorium Parco della Musica.

Nella voce “**Oneri pluriennali**” è incluso il valore dei costi capitalizzati, ripresi come valore assoluto nel “Valore della Produzione”. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l’esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali, come descritti in premessa. Per l’anno 2010, si tratta dei seguenti costi:

Importi in €/000

Tipologia dei costi	Importo
Collaborazioni e servizi culturali	68,36
Costi per adeguamento strutture	25,93
Costi per "Attività Culturali Bibliomediateca/Museo strumentale"	147,50
Costi del personale Bibliomediateca	111,46
Totale costi	353,25

La voce **“Diritto d’uso illimitato degli immobili”**, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l’ultima perizia acquisita è da ritenersi sostanzialmente definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell’iter amministrativo per l’iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un’attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d’uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell’iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente.

Data l’inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l’immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B 2) Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell'esercizio:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				
	Costo storico	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/2009	Acquisizione/Rivalutazione	Alienazioni e	Ammortamento	Variazioni -ne fondo amm.to	Saldo al 31/12/2010
					Stralci			
Immobili	401,29	0,00	401,29	1.503,21	0,00	0,00	0,00	1.904,50
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	401,29	0,00	401,29	1.503,21	0,00	0,00	0,00	1.904,50
Macchine elettroniche ed elettromeccan.	1.153,52	866,94	286,58	13,20	0,00	120,60	1,54	180,72
Impianti Fissi	662,41	285,47	376,94	61,58	0,00	66,15	0,00	372,37
Impianti Asportabili	56,41	37,98	18,44	0,00	0,00	4,20	0,00	14,23
Macchinari per impianto sonoro	161,76	103,22	58,54	5,30	0,00	15,88	0,00	47,96
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	2.034,10	1.293,61	740,49	80,08	0,00	206,84	1,54	615,28
Attrezzature strumentali	51,50	41,66	9,84	0,89	0,00	3,19	0,06	7,60
Strumenti Musicali	793,14	556,37	236,77	73,87	80,00	81,16	68,20	217,68
Attrezzature generiche	226,97	110,92	116,04	2,38	0,00	25,85	0,00	92,58
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.	1.071,61	708,95	362,66	77,14	80,00	110,19	68,26	317,86
Mobili	471,12	347,50	123,62	4,77	0,00	25,88	0,20	102,71
Arredi	68,17	41,11	27,06	0,00	0,00	7,09	0,00	19,97
Macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
TOTALE ALTRI BENI	701,34	390,72	310,62	4,77	0,00	32,97	0,20	282,62
T O T A L E	4.208,34	2.393,28	1.815,06	1.665,2	80,00	350,00	70,00	3.120,26

Nel corso del 2010, sono stati effettuati investimenti per €/000 161,99, al netto dell'incremento di valore degli immobili di cui si dirà in seguito, ed è stato alienato un bene, in particolare un pianoforte, del valore iniziale di €/000 80,00, come si evidenzia nel suesposto prospetto riepilogativo. La cessione del bene ha determinato una plusvalenza del valore di €/000 53,2, rilevata nel conto economico. Le variazioni al Fondi di ammortamento si riferiscono alla medesima alienazione e, in minima parte, ad aggiustamenti per beni alienati in anni precedenti.

Nell'anno 2008 sono stati iscritti in bilancio, al valore catastale, gli immobili acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Le tre unità immobiliari sono state oggetto di studio da parte del perito incaricato di stimarne il valore di mercato per il definitivo adeguamento del valore da iscrivere in bilancio. Il perito ha completato la perizia, valutando gli immobili per un valore complessivo di euro €/000 1.904,5, con conseguente incremento di

€/000 1.503,21. Detto incremento, rappresentando un valore positivo, è stato iscritto al conto economico tra i proventi di natura straordinaria.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai tre immobili:

Indirizzo	Valore catastale (valore in euro)	Valore perizia (valore in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	168.919,80	636.500,00
Via Germanico 55 - Roma	90.832,35	639.000,00
Via Piave 36 - Roma	141.534,75	629.000,00
TOTALE	401.286,90	1.904.500,00

Nel totale “**Altri beni**” delle immobilizzazioni materiali è inclusa la voce “Patrimonio librario” per l’importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l’acquisto della Biblioteca D’Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento degli stessi.

Le aliquote applicate per l’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, uguali a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e Macchinari:

- macchine elettroniche ed elettromeccaniche 20%
- impianti 10%
- macchinari per impianto sonoro 19%

Attrezzature:

- attrezzature strumentali 15,5%
- strumenti musicali 15,5%
- attrezzature generiche 15,5%

Altri beni:

- mobili e arredi 12%
- macchine d’ufficio 20%
- motoveicoli 25%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B 3) Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce di bilancio riguarda i “Depositi cauzionali”, per un importo di €/000 17,47, riferiti principalmente ai depositi aperti presso la SIAE per l’esercizio dell’attività.

ATTIVO CIRCOLANTE**B 4) Rimanenze**

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Materiali di consumo	2,85	5,04
Prodotti finiti e merci	279,38	319,26
Allestimenti	25,80	38,70
T O T A L E	308,03	363,00

I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Nell'importo "prodotti finiti" sono stati imputati anche i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica".

CREDITI**B 5) Crediti verso Clienti**

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al	Saldo al
	31/12/2010	31/12/2009
Clienti nazionali	2.957,95	2.299,59
Clienti esteri	70,29	81,03
Clienti fatture da emettere	158,71	761,27
Clienti in contenzioso	60,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	-64,97	-14,97
T O T A L E	3.181,97	3.126,92

I "Crediti verso Clienti" riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di un soggetto per il quale è stato dichiarato fallimento. E' stata presentata istanza per l'insinuazione nel passivo e si attendono gli esiti della procedura. Non c'è nessun contenzioso in essere relativo al recupero di crediti.

Il "Fondo svalutazione crediti" nel corso del 2010 si è incrementato di €/000 50,00, ammontando così a complessivi €/000 64,97, e riflette la stima effettuata al fine di adeguare i

crediti di dubbia esigibilità al loro presunto valore di realizzazione.

B 6) Crediti Tributari

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Ritenute subite	3,60	0,08
Credito v/Erario per IRAP	13,67	43,81
Credito v/Erario per contenzioso IRAP	0,00	875,05
Totale crediti verso erario	17,27	918,94

Il “Credito verso l’erario per contenzioso Irap”, riferito al credito per l’IRAP degli anni 1999, 2000 e 2001, è stato incassato nel corso del 2010. Tuttavia, l’importo corrisposto, comprensivo di interessi, è stato pari ad €/000 701,30, inferiore a quanto accantonato negli anni passati, determinando una insussistenza di attività dell’importo di €/000 173,75, rilevata tra gli oneri di natura straordinaria del conto economico.

B 7) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Stato ed Enti Pubblici	4.384,40	3.753,67
Note di credito da ricevere	75,02	41,83
Altri crediti	1.305,54	936,90
TOTALE	5.764,96	4.732,40

Nella categoria “Stato ed Enti pubblici” una voce significativa riguarda il credito verso la Regione Lazio per il contributo ordinario 2010, totalmente da incassare alla chiusura dell’esercizio e parzialmente incassato nei primi mesi dell’anno in corso. Rientra in questa categoria anche il credito verso il MiBAC per il saldo del contributo specifico a sostegno delle attività della Fondazione realizzate in occasione del Festival del Film di Roma. Ancora in questa categoria è incluso il credito verso il Comune di Roma, la Provincia di Roma e la Banca d’Italia, per le integrazioni ai contributi ordinari deliberate a fine esercizio, dell’importo complessivo di €/000 346,00. Sono incluse nei “Crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici” le somme versate all’Inps per il TFR dei dipendenti che non hanno optato per il

versamento a fondi di gestione diversi. L'importo complessivo, pari a €/000 2.242,44, deve essere letto come parziale riduzione del debito per TFR esposto nel passivo. Sempre nei "Crediti verso lo Stato e altri enti pubblici" è inserito il credito vantato nei confronti dell'Inps per il recupero di contributi versati in eccedenza negli anni precedenti, recuperato nei primi mesi dell'anno in corso. Nella voce "Altri crediti" rientra il credito verso Arcus, di complessivi €/000 456,05, riferito alla quota parte, di competenza del 2009 e del 2010, del contributo pluriennale assegnato per le attività riferite alla Bibliomediateca, agli spazi espositivi e agli spazi tecnici dell'Accademia, incassati quasi interamente nei primi mesi del 2011. Rientrano altresì in questa categoria le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2010 non incassate entro la chiusura dell'esercizio, in particolare la quota di Poste Italiane pari ad €/000 200,00, versata entro il mese di marzo dell'anno successivo. Rientra in questa voce il credito generato dalla sospensione dei costi relativi alla gestione degli immobili di proprietà, i cui rendimenti sono soggetti al vincolo di destinazione all'erogazione di borse di studio. Al momento, gli importi dei rendimenti sono stati sempre inferiori alle spese dirette sostenute, da recuperare prima di procedere all'erogazione delle borse di studio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

B 8) Disponibilità liquide

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al	Saldo al
	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari	17,25	43,10
Depositi postali	154,32	32,07
Cassa	6,07	0,84
TOTALE	177,64	76,01

Il leggero incremento di liquidità, associato ad una sensibile riduzione dei debiti verso le banche alla chiusura dell'esercizio, sono il risultato di una attenta gestione finanziaria condotta per tutto l'anno 2010, necessaria a far fronte alle modalità di erogazione del contributo statale (FUS), e in generale di tutti i contributi pubblici, che anche nell'anno 2010 hanno registrato significativi ritardi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

B 9) Ratei e risconti attivi

La situazione dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2010 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al	Saldo al
	31/12/2010	31/12/2009
Altri ratei	0,65	0,65
TOTALE RATEI ATTIVI	0,65	0,65
Assicurazioni	62,18	63,53
Stampa	63,73	71,57
Pubblicità	149,40	202,12
Altri risconti	48,33	57,26
TOTALE RISCONTI ATTIVI	323,64	394,48
T O T A L E	324,29	395,13

La voce “Risconti attivi” riguarda principalmente il risconto delle spese di stampa e pubblicità di competenza dell’esercizio successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2010 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

C) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

C 1) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono i seguenti:

Importi in €/000

Voci del	2009	Variazioni nell'esercizio			2010
	Consistenza	Riclassi- ficazioni	Variazioni	Contributi pubblici	Consistenza
Patrimonio netto	Iniziale				Finale
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-3.429,16	0,00	10,33	0,00	-3.418,83
Fondo patrimoniale Enti locali	2.320,38	0,00	0,00	0,00	2.320,38
Fondo Patrimoniale ricapital. Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Rettifica Patrimonio Netto iniziale	0,00	0,00	-525,70	0,00	-525,70
IV) Riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	57,21	0,00	47,08	0,00	104,29
IX) Utile d'esercizio	47,08	-47,08	105,97	0,00	105,97
Totale patrimonio disponibile	-704,87	-47,08	-362,32	0,00	-1.114,27
Riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
T O T A L E	45.295,13	-47,08	-362,32	0,00	44.885,73

Importi in €/000

Voci del	2008	Variazioni nell'esercizio			2009
	Consistenza	Riclassi-	Aumenti	Contributi	Consistenza
Patrimonio netto	Iniziale	ficazioni		pubblici	Finale
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-3.830,45	0,00	401,29	0,00	-3.429,16
Fondo patrimoniale Enti locali	2.070,38	0,00	0,00	250,00	2.320,38
Fondo Patrimoniale ricapital. Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV) Riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	29,23	0,00	27,98	0,00	57,21
IX) Utile d'esercizio	27,98	-27,98	47,08	0,00	47,08
Totale patrimonio disponibile	-1.403,24	-27,98	476,35	250,00	-704,87
Riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE	44.596,76	-27,98	476,35	250,00	45.295,13

Il fondo patrimoniale iniziale (1.1.1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il valore si incrementa per l'imputazione della quota d'ingresso di un nuovo socio fondatore, pari a €/000 10,33, e viene decrementato del valore di €/000 525,7 corrispondente alla rettifica apportata al valore iniziale del patrimonio, in seguito alla rilevazione del debito verso il personale dipendente per i ratei di retribuzione relativi alla 14a mensilità, erogati nel mese di giugno del primo anno ma di competenza economica dell'anno precedente. Al momento della trasformazione, nel passaggio da una contabilità di tipo finanziario ad una di tipo economico-patrimoniale, si sarebbe dovuto tener conto di questo debito e, per differenza tra i valori dell'attivo e del passivo, ridurre il valore del patrimonio netto. La rettifica, concordemente con il perito che ha redatto la perizia iniziale, è stata apportata in questo bilancio. Il Fondo Patrimoniale include anche il contributo erogato dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Alla voce "Patrimonio netto" concorre anche il "Fondo Patrimoniale Enti locali" che è una riserva apposita costituita con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della

Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d'esercizio. La quota versata ad oggi dalla Regione Lazio, pari ad €1.250,00, è inferiore all'apporto del Comune di Roma, pari ad €/000 1.950,00. La differenza si spera potrà essere recuperata nel corso dell'anno.

Nello schema sopra riportato viene data evidenza al valore della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione, nell'attivo, del Diritto d'uso illimitato degli immobili. Escludendo tale valore dal patrimonio netto, si determina un valore negativo del patrimonio netto disponibile, pari ad €/000 -1.114,27.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

C 2) Fondo per rischi ed oneri

Il fondo rischi ed oneri è alimentato dall'accantonamento per la copertura di costi futuri, anche solo probabile. La consistenza finale, aggiornata con l'accantonamento dell'esercizio 2010, è ritenuta congrua in considerazione del volume del contenzioso ancora in essere in materia di lavoro dipendente e dei diversi gradi di giudizio in cui sono le diverse cause in corso.

La composizione è la seguente:

Importi in €/000

	2009	Variazioni nell'esercizio		2010
Fondi rischi ed oneri	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondi rischi ed oneri	120,46	365,00	234,10	251,36
T O T A L E	120,46	365,00	234,10	251,36

Il decremento del Fondo rischi ed oneri, pari ad €/000 234,10, indicato nella tabella, è l'effetto dell'utilizzo del Fondo per la chiusura di liti giudiziarie ed extragiudiziarie.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C 3) Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell'esercizio 2010 è così rappresentata: